

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

14 novembre 2003

B5-0478/2003

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 48 del regolamento

da Mario Borghezio

sul risarcimento tedesco agli ex internati militari italiani

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sul risarcimento tedesco agli ex internati militari italiani

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 48 del suo regolamento,
- A. considerando che la riconciliazione fra i popoli europei dopo il dramma della Seconda guerra mondiale non può prescindere dal risarcimento in favore dei sopravvissuti a quelle durissime e tragiche vicende,
- B. ricordando che la fondazione tedesca "Memoria, Responsabilità e Futuro", espressione diretta del governo e delle imprese tedesche, ha deciso di escludere dagli indennizzi a favore degli ex-internati, oltre agli internati militari italiani (I.M.I.), anche buona parte dei lavoratori forzati civili,
- C. evidenziando che così agendo tale fondazione lede il principio d'eguaglianza, elemento base della costituzione tedesca,
- D. sottolineando che alla base di tale decisione vi è un'errata interpretazione giuridica, la quale non ha tenuto conto che agli I.M.I., costretti al lavoro forzato nelle fabbriche tedesche, non venne riconosciuto il trattamento previsto dalla Convenzione di Ginevra,
- E. ricordando la sua risoluzione sui risarcimenti danni per gli ex-forzati dell'industria tedesca¹;
 - 1. considera che il risarcimento in favore degli ex militari italiani internati durante la Seconda guerra mondiale sia un dovere morale e giuridico dello Stato tedesco;
 - 2. invita le autorità tedesche a procedere a tale risarcimento evitando così una penosa discriminazione;
 - 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Bundestag tedesco, al governo tedesco, all'Associazione federale dell'Industria tedesca e alla Presidenza in carica dell'Unione europea.

¹ GU C 36 del 17.02.1986, pag. 129.